



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019



Aggiornamento del 26 ottobre 2017

Home Page: [www.liceofederico.gov.it](http://www.liceofederico.gov.it)

E-mail: [baps200003@istruzione.it](mailto:baps200003@istruzione.it) – Pec: [baps200003@pec.istruzione.it](mailto:baps200003@pec.istruzione.it)

Tel. 080/3147357 – Fax 080/3105241 –

Dirigente Scolastico 080/3115837 - Cod. Fisc. 82014280729

Prot. 5845/2017 del 09/11/ 2017

## INDICE

I.	Dati generali	3
II.	Priorità strategiche	3
III.	Piano di miglioramento	4
IV.	Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	6
V.	Attività di alternanza scuola lavoro	15
VI.	Cittadinanza e Costituzione	17
VII.	Valutazione	19
VIII.	Fabbisogno risorse progettazione extra curricolare	22
IX.	Progettazione organizzativa	24
X.	Fabbisogno docenti	25
XI.	Fabbisogno ATA	26
XII.	Piano Nazionale Scuola Digitale	26
XIII.	Programmazione delle attività formative rivolte al personale	28

## I. Dati generali

Indirizzi di studio: Scientifico e Linguistico

N complessivo classi: 47

N complessivo allievi: 1201 indirizzo Scientifico 843 indirizzo Linguistico 358

## II. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dunque, nel rispetto della normativa vigente, in aderenza ai contenuti e ai traguardi descritti nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, al Regolamento sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione dell'offerta formativa e degli apprendimenti, è un programma che promuove una visione ampia e coerente del proprio progetto di Istituto, rispetto a strutturazione del curriculum, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico-didattica, a impiego, promozione e valorizzazione delle risorse professionali.

Nell'ambito degli obiettivi istituzionali, il Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia" ha così individuato specifiche priorità nel programma del Piano dell'Offerta Formativa con l'obiettivo precipuo di garantire il pieno sviluppo della persona umana, secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.

Le iniziative sono orientate a favorire:

- **Il successo formativo degli studenti**, tenuto conto anche degli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento
- **una formazione culturale complessiva che valuta l'unitarietà e l'interazione tra le diverse forme del sapere**, superando la distinzione tra sapere scientifico e umanistico
- **L'innovazione della didattica** nella direzione dello sviluppo delle competenze, con preciso riferimento alle componenti non solo cognitive ma anche motivazionali, etiche, sociali, relative ai comportamenti, per le quali gli studenti interagiscono con il contesto, con l'ambiente di apprendimento e riutilizzano saperi e abilità in modo personale
- **L'educazione interculturale** come processo multidimensionale, di interazione tra soggetti di identità culturali diverse per la costruzione di una nuova convivenza civile
- Il **plurilinguismo**, elemento costitutivo dell'identità e della cittadinanza europee
- **L'educazione alla cittadinanza** per sollecitare gli studenti alla costruzione di una società democratica. L'educazione alla legalità, la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, la soluzione non violenta dei conflitti, la difesa dell'ambiente sulla base di stili di vita adeguati, la sensibilità verso la difesa dei diritti umani risultano essere obiettivi puntuali per un approccio ampio ed inclusivo all'educazione alla cittadinanza
- **Lo sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- **L'interazione con il territorio** della Scuola intesa come comunità attiva
- **La valorizzazione delle vocazioni personali** per definire propri interessi e inclinazioni
- **La valorizzazione del merito degli alunni** anche attraverso la partecipazione a concorsi e gare.

### III. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi e obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM), di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che si descrive nella sua parte sintetica e che si allega nella sua parte integrale, sono parte integrante del presente Piano. Pertanto, la progettazione triennale dell'offerta formativa acquisisce il Piano di miglioramento, in atto già nell'a.s. 2015/2016, da realizzarsi entro l'anno scolastico 2018/2019, a seguito dell'armonizzazione della tempistica del procedimento valutativo alla triennialità del PTOF 2016/2019.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento è finalizzato al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici, obiettivi strategici contemplati anche nel PTOF.

Il Piano di miglioramento tiene conto dei conseguenti **obiettivi**:

<b>Scuola</b>	<b>Priorità (dal RAV)</b>	<b>M.01/RAV</b>
	<b>Risultati scolastici</b>	<b>Rev. del 16/06/2017</b>

	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
✳	a) Risultati scolastici	Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo è il numero delle sospensioni	- Riduzione delle sospensioni del giudizio in tutte le discipline ed avvicinamento ai trend nazionali e regionali al terzo anno

#### ***Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione***

Benché dall'analisi degli esiti scolastici sia emersa una diminuzione delle sospensioni del giudizio nell'a.s.2015-16, appare ancora congruo il numero delle sospensioni.

Il traguardo dunque è quello di ridurre il numero delle sospensioni in tutte le discipline del terzo anno, sia per l'indirizzo linguistico sia per quello scientifico, e di monitorare il primo e quarto anno dell'indirizzo linguistico in quanto nell'a.s. 2015-16 si è verificato un aumento/anomalia rispetto ai trend del liceo stesso.

Scuola	Obiettivi di processo (dal RAV)	M.02/RAV
		Rev. del 16/06/2017

Riferimento alla Priorità	B.1) Migliorare i risultati scolastici B.2) Lavorare per classi parallele
---------------------------	--

### Obiettivi di processo

	AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
X	a) Curricolo, progettazione e valutazione	B.1) Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline al terzo anno del liceo linguistico e scientifico B.2.) Lavorare per classi parallele: somministrazione di test d'ingresso e finali online in tutte le discipline con relativa analisi qualitativa

### *Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità*

Dall'analisi degli esiti e del curricolo/valutazione è emerso che la scuola ha cominciato a fare uso di prove strutturate e/o semistrutturate diffuse online per classi parallele, con criteri comuni di correzione.

Risulta necessario, sia dopo la somministrazione delle prove di ingresso sia dopo la prova finale, a conclusione dell'anno scolastico, prevedere un momento di analisi, di riflessione, di confronto degli esiti nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe. Alla fine di ogni anno scolastico i risultati conseguiti diventeranno punto di partenza per la programmazione del successivo anno scolastico.

Scuola	PIANIFICAZIONE TRIENNALE aa.ss..2016-19 (a cura del Nucleo di Valutazione)	M.01/PdM
		Rev. del 25/09/2016

NEL PDM (PLAN)			DA COMPILARE ALL'AVVIO DEL TRIENNIO						
	Priorità (RAV 5.1.)	Traguardo (RAV 5.1.)	Obiettivo di processo (RAV 5.2.)	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio (descrizione e valore)	Responsabilità	Tempi	Risorse
1	B.1) Risultati scolastici Migliorare le competenze degli studenti in inglese e matematica	Alla conclusione dell'a.s 18-19 si prevede una riduzione della percentuale delle sospensioni e un avvicinamento ai trend regionali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare il livello di apprendimento in matematica e in inglese attraverso forme nuove di apprendimento e/o recupero (sportello didattico e uso della piattaforma e-learning);</li> </ul>	B.1.1) Sportello e corsi di recupero B.1.1 bis ) Sportello elettronico (e-learning) B.1.2) Cili B.1.3) Alternanza scuola-lavoro B.1.4) corsi per l'acquisizione delle Certificazioni linguistiche	Nell'arco del triennio riduzione della percentuale delle sospensioni: - al Liceo Linguistico entro il 6,4% rispetto alla media nazionale e entro il 10% rispetto alla media regionale; - al Liceo	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti in matematica/fisica e inglese a breve (trim/pentamestre) medio (trimestre a.s.	Docenti dei dipartimenti di matematica e lingue	a.s.2016-17 a.s.2017 18 a.s.2018-19	MOF risorse professionali dell'organico dell'autonomia

					Scientifico entro il 2,1% rispetto alla media nazionale e entro il 7,9% rispetto alla media regionale	2016-17 e trimestre a.s. 2017-18) e lungo termine (fine a.s. 2016-17 e fine a.s.2017-18). Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti e riequilibrarlo.			
--	--	--	--	--	---	---	--	--	--

2	<b>B.2) Risultati scolastici Lavoriamo per classi parallele</b>	Elaborazione e condivisione pari al 100% dei test d'ingresso per classi Parallele  Elaborazione e condivisione pari al 100% delle prove finali per classi parallele	Promuovere la progettazione per classi parallele attraverso la realizzazione di prove di ingresso e finali comuni.	Creare test d'ingresso e prove finali per classi parallele da somministrare alle classi prime e terze per tutte le discipline. Analizzare nei dipartimenti i risultati delle prove di ingresso e finali svolte per classi parallele. Misurare gli apprendimenti sia nei loro valori assoluti e comparati sia nel loro sviluppo. Individuare fattori di successo che facilitino e migliorino gli apprendimenti. Si rimanda alle schede di progetto per la descrizione delle singole attività previste: B.2.1.) Progetto "Programmiamo per classi parallele" B.2.2.) "La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom. B.2.3.) The brain Ricerca-azione per innalzare le competenze nell'area dei linguaggi B.2.4.) Programmazione e valutazione per competenze B.2.5) Settimana Internazionale dei Giovani	Elaborazione e condivisione pari al 100% dei test d'ingresso per classi parallele  Elaborazione e e condivisione pari al 100% delle prove finali per classi parallele	Descrizione delle azioni di monitoraggio Osservazione/revisione dei processi e dei dati raccolti Consigli di classe con discussione esiti della somministrazione Incremento rispetto ai dati espressi nel RAV del numero degli studenti promossi allo scrutinio finale del 10% a conclusione dell'a.s. 2016-2017 e del 15% a conclusione dell'anno scolastico 2017-2018 Raccolta sistematica dei dati Incontri periodici del Team Il riesame e il miglioramento (ACT) Incontri per eventuale riformulazione di tempistica, obiettivi, attività Discussione sulle criticità emerse e elaborazione soluzioni efficaci. Miglioramento della performance degli studenti	Figure strumentali Riferenti dei Dipartimenti Docenti Referenti di progetto	a.s.2016-17 a.s.2017/18 a.s.2018-19	risorse professionali dell'organico dell'autonomia
---	---	---	--	--	---	---	---	---	--

#### IV. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

La progettazione curriculare ed extracurriculare è coerente con le priorità e le linee strategiche individuate nel Piano di Miglioramento. Tiene conto, altresì, degli indirizzi del Liceo, scientifico e linguistico, che consentono allo studente di disporre di ampie e sistematiche conoscenze riguardo ai fenomeni scientifici, storici, letterari, artistici e culturali, di affrontare in maniera autonoma, flessibile e consapevole qualsiasi percorso di studio universitario, di leggere ed interpretare criticamente fatti e situazioni del mondo contemporaneo e di inserirsi con spirito di iniziativa in percorsi formativi e/o lavorativi che richiedono duttilità e versatilità di conoscenze, unite ad un metodo di studio rigoroso.

Nel dettaglio, l'**indirizzo scientifico** è orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

In aggiunta al quadro orario di ordinamento dell'indirizzo scientifico, vengono previsti corsi, a scelta degli studenti, con potenziamento di talune discipline, in coerenza con il profilo di indirizzo stesso, al fine di personalizzare il percorso formativo prescelto, tenuto conto delle richieste dell'utenza anche in funzione della scelta universitaria.

Pertanto, sono previsti:

- corso di ordinamento
- corso con potenziamento di Fisica
- corso con potenziamento di Scienze naturali
- corso Cambridge con IGCSE (International General certificate of Secondary Education) che consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti come latino, biologia, scienze
- corso con opzione diritto ed economia

L'ora di lezione per tutte le discipline è di 60'.

### QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con informatica

\*\* biologia, chimica e scienze della terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL <sup>L1</sup>) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

## QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI FISICA

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	3	3	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con informatica

\*\* biologia, chimica e scienze della terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL <sup>L1</sup>) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

## QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI SCIENZE NATURALI

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	3	3	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con informatica



\*\* biologia, chimica e scienze della terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL <sup>L1</sup>) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

## QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE (IGSE)

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina***</u>	3***	3***	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera inglese</u>	3	3	3(1)	3(1)	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	2 (1)* **	2(1)* **	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

( ) Ore in compresenza con un lettore madrelingua.

\*\* \*Materie impartite anche in lingua inglese. In itinere verranno indicate le materie che saranno affrontate in inglese durante il secondo biennio

\* con informatica

\*\* biologia, chimica e scienze della terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL [1]) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

## QUADRO ORARIO CON OPZIONE DIRITTO ED ECONOMIA

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Diritto ed economia</u>	2	2	1	1	1
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* con informatica

\*\* biologia, chimica e scienze della terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL <sup>14</sup>) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

**L'indirizzo linguistico** è orientato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano. Le lingue straniere prescelte sono inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Al quadro orario di ordinamento dell'indirizzo linguistico viene potenziata l'ora di scienze naturali nel primo biennio al fine di ampliare l'offerta formativa e personalizzare il percorso formativo prescelto.

L'ora di lezione per tutte le discipline è di 60'.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, vengono attivati a scelta dello studente un corso di lingua cinese e un corso di lingua russa.

#### QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua Inglese *	4	4	3	3	3
Lingua Tedesca *	3	3	4	4	4
Lingua Francese o Spagnola*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*\* Potenziamento delle 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO CON POTENZIAMENTO DI SCIENZE NATURALI

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua Inglese *	4	4	3	3	3
Lingua Tedesca *	3	3	4	4	4
Lingua Francese o Spagnola*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	28	28	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*\* Potenzamento delle 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

### PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI IL PTOF

Coerentemente con il duplice indirizzo del Liceo e con le priorità strategiche individuate, si elencano **in sintesi i progetti e le azioni caratterizzanti il PTOF**. A riguardo, vengono allegate le schede progettuali dettagliate.

MACROAREE	PROGETTI AFFERENTI	Curricolari/ extracurricolari
Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Aktion Wien. I giovani D' Europa conoscono Vienna</li> <li>• Spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera</li>   <li>• Progetto lingua cinese per le classi del Liceo Linguistico</li> <li>• Progetto lingua russa per le classi del Liceo Linguistico</li>   <li>• Corsi di lingua inglese per acquisire la certificazione Europea PET, FCE CAE Cambridge</li> <li>• Certificazione Delf</li> <li>• Certificazione Dele</li> <li>• Certificazione Goethe</li> <li>• Scambi culturali ("Schomnbuch Gymnasium" Holzgerlingen; Kopernikusschule-Freigericht; College "Jean Moulin" St. Nazaire; Italien School "Carmelite Sisters" di Haifa Israele; Liceo Croazia "Srednja Skola" Braca Radic; Liceo Sant Ladslo Budapest; Liceo Romania Colegiul National Iulia Hasdeu Lugoj; Liceo Inghilterra Westcliff-On-Sea (Londra)- Scuola St:Bernard's High School; Liceo Shanghai; Centro Agrotecnico Regional, Venado Tuerto, Santa Fe, Argentina)</li> <li>• Gemellaggi elettronici (progetto e-twinning)</li> <li>• Mini Stage linguistico a Cannes, Parigi, Dublino, Londra, Vienna, Malta</li> <li>• "DEFRIT" giornale internazionale redatto dai gruppi redazionali di Holzgerlingen (Germania), St Pol (Francia), La Coruna (Spagna), Slatina (Romania), Kelme (Lituania)</li> <li>• Active cilil readers</li> <li>• Corso Cambridge con IGCSE (International General certificate of Secondary Education)</li> <li>• Progetti europei (PON FSE)con specifiche finalità</li> <li>• Progetto dottorato nel Liceo Scientifico</li> </ul>	<p>Curricolari</p> <p>Curricolari</p> <p>Extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>Curricolari/ extracurricolari</p> <p>extracurricolari</p> <p>Curricolari</p> <p>Curricolari</p>
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio didattico sulle colture autoctone in ambiente urbano e sviluppo sostenibile</li> <li>• Chimica, Alimenti e Salute.</li> <li>• Incontri/ciclo conferenze di carattere scientifico</li>   <li>• Corso potenziamento di scienze</li> <li>• Corso potenziamento di fisica</li> <li>• Progetti europei (PON FSE)con specifiche finalità</li> </ul>	<p>Extracurricolari</p> <p>Curricolari/Extra curricolari</p> <p>Curricolari</p> <p>Curricolari</p> <p>extracurricolari</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori didattici di fisica</li> </ul>	
Valorizzazione dell'educazione interculturale e del rispetto delle differenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimana internazionale dei giovani</li> <li>• Progetto Intercultura</li> <li>• Progetti europei con specifiche finalità</li> <li>• WEP (World Education Program)</li> <li>• Programma TRANSALP scambio transfrontaliero Italia/Francia</li> </ul>	<p>extracurricolari</p> <p>Extracurricolari Progetto presso le Scuole estere</p>
Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali (promosso dal MIUR e dall'UCPI)</li> <li>• Progetto educativo antimafia: intelligenza e passione contro le mafie (promosso dal Centro Pio La Torre)</li> <li>• Iniziative promosse in collaborazione con l'associazione "I sentieri della legalità"</li> <li>• Dalla responsabilità individuale alla responsabilità collettiva: imparare a leggere la Costituzione</li> <li>• Progetto "A SCUOLA DI EUROPA"</li> <li>• Visite presso parchi naturali, oasi e altri ambienti ecologicamente rilevanti</li> <li>• Progetti europei con specifiche finalità</li> </ul>	<p>Curricolari ed extracurricolari</p>
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio teatrale</li> <li>• Progetto The literary brain (classi aperte per innalzare le competenze nell'area dei linguaggi)</li> <li>• Linguaggi visivi e computer grafica</li> <li>• Progetti europei (PON FSE) con specifiche finalità</li> <li>• Cineforum</li> <li>• Esperienze di laboratorio di scienze e di fisica</li> </ul>	<p>Extracurricolari Curricolari e per classi aperte</p> <p>Extracurricolari</p> <p>Curricolari</p>
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti CIR (Progetto aree a forte processo migratorio; Progetto aree a rischio)</li> <li>• Progetto Diritti a Scuola (interventi mirati allo sviluppo delle competenze in italiano e in matematica e scienze e iniziative volte al sostegno psicologico e all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale)</li> <li>• Sportello didattico disciplinare di recupero e consolidamento</li> <li>• Sportello di ascolto</li> <li>• Attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (si rimanda al Piano Annuale dell'Inclusione)</li> <li>• Progetti europei (PON FSE) con specifiche finalità (PON INCLUSIONE sociale e lotta al disagio)</li> </ul>	<p>Extracurricolari</p> <p>Extracurricolari</p> <p>Extracurricolari</p> <p>Curricolari/ extracurricolari</p> <p>Extracurricolari</p>
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello didattico di potenziamento</li> <li>• Corso di EconoMia</li> </ul>	<p>Extracurricolari</p>
Alternanza scuola-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività alternanza scuola lavoro nelle classi del triennio anche attraverso iniziative di impresa simulata</li> <li>• Ogni altro progetto da implementare con le risorse</li> </ul>	<p>curricolari</p> <p>nel corso dell'anno</p>

	ministeriali, PON e POR per attivare percorsi sin dalle classi III	scolastico di riferimento
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• educazione ambientale, alla salute, all'affettività, all'educazione alla Solidarietà e alla cultura della donazione (AVIS, AIDO, ADMO, AVSI).</li> <li>• Attività sportive individuali e di squadra e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi indetti da MIUR e CONI, essendo il Liceo un Centro Sportivo Scolastico.</li> <li>• Progetto lettura "A scuola con l'autore" e attività laboratoriali con giornate dedicate alla promozione della lettura ("Libriamoci")</li> <li>• Progetto Biblioteca</li> <li>• "Bookcrossing", attività di distribuzione gratuita di libri</li> <li>• conoscenza del territorio e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici in esso presenti</li> <li>• Incontri sull'emergenze dell'attualità (Ad occhi aperti)</li> </ul>	<p>curricolari</p> <p>curricolari/ Extracurricolari</p> <p>curricolari/Extra curricolari</p> <p>Extracurricolari</p> <p>Extracurricolari</p>
Valorizzazione del merito degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di matematica</li> <li>• Olimpiadi di fisica</li> <li>• Olimpiadi di Astronomia</li> <li>• Giochi di Archimede;</li> <li>• Olimpiadi di scienze</li> <li>• Olimpiadi di italiano</li> <li>• Olimpiadi di Economia</li> <li>• La brevità come strategia di scrittura: twitter</li> <li>• Stage in Italia e all' estero, attraverso finanziamenti PON e POR</li> <li>• Partecipazione a gare e concorsi promossi di Associazioni, Enti e Istituzioni nazionali, internazionali e del territorio</li> </ul>	Extracurricolari
Azioni di orientamento	<p>Nelle scuole secondarie di I grado</p> <p>Attività di informazione e diffusione del PTOF presso studenti e famiglie</p> <p>Attività in sinergia con il personale docente</p> <p>Attività in rete su curricolo verticale per classi ponte</p> <p>Nella scuola di accoglienza</p> <p>attività laboratoriali; partecipazione alle lezioni in classe; coinvolgimento nelle attività didattiche (CLIL; progetto lettura, laboratorio teatrale; laboratori scientifici)</p> <p>Orientamento in itinere</p> <p>Primo biennio</p> <p>Esperienze laboratoriali; incontri relativi ad ambiti culturali, professionali e sociali diversi (teatro, aziende, cinema, mostre, ecc.)</p> <p>Funzione orientativa della didattica delle discipline</p> <p>Insegnamenti opzionali relativi agli interessi degli studenti</p> <p>Uso trasversale degli strumenti digitali</p> <p>Secondo biennio</p> <p>Esperienze di Alternanza scuola-lavoro</p> <p>Partecipazione ai progetti di Uniba: "Orientamento consapevole" e "Progetto Lauree Scientifiche"</p>	<p>Extracurricolari</p> <p>curricolari</p> <p>curricolari</p>

	<p>Consulenza di uno psicologo e/o orientatore per favorire una migliore conoscenza di sé Somministrazione di questionari come strumento utile a verificare il livello di consapevolezza delle proprie attitudini</p> <p>Quinto anno: Incontri con i referenti per l'orientamento delle Università Partecipazione ai progetti di Uniba: "Orientamento consapevole" e "Progetto Lauree Scientifiche" Incontro con esperti del mondo del lavoro per definire meglio le scelte future sia universitarie che lavorative Elaborazione e realizzazione di progetti all'interno di attività didattiche pluridisciplinari Simulazioni dei test di ingresso universitari Partecipazione alla Scuola Estiva di Fisica per gli studenti segnalati come eccellenti nella disciplina</p>	<p>curricolari</p> <p>curricolari</p>
--	---	---------------------------------------

## V. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro, concepito anche con esperienze di impresa simulata, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, nasce dal bisogno di coniugare il momento formale dell'apprendimento con l'educazione informale e l'esperienza lavorativa, in modo da rendere possibile l'applicazione del sapere acquisito a scuola in situazioni e contesti pratici.

Nella progettazione e realizzazione dei percorsi, il Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia" valorizza al massimo le potenzialità offerte dall'Alternanza Scuola-Lavoro come metodologia didattica, che concorre allo sviluppo e al potenziamento di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, pertanto, fanno parte del progetto formativo che la scuola intende perseguire, nell'ottica dell'integrazione fra saperi, alla base del concetto di competenza.

Il Liceo, dunque, ha attivato un ampio ventaglio di attività, curvate in funzione degli obiettivi disciplinari e trasversali, e ha stipulato Convenzioni con diversi partner esterni, al fine di rendere i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro rispondenti alle esigenze formative degli studenti e adeguati al contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale.

Si riporta di seguito un quadro sinottico dei progetti, divisi per classi:

### Classi terze

CLASSE	TUTOR INTERNO	TITOLO DEL PROGETTO	AZIENDA/Enti/Istituzioni/Imprese/Associazioni
III A	SCALERA Laura	Teatro nel territorio: aspetti organizzativi, relazionali e gestionali	Teatro Mercadante Altamura
III B	RINALDI	Conoscenza e valorizzazione del territorio altamurano e dintorni-morfologia e archeologia	Uniba: dip. Geologia; Cars di Altamura; Unesco-Archeoclub Di Altamura, Museo Nazionale Archeologico
III C	MACCHIA	Comunicazione digitale	Progresso 2.0 Rivista online
III D	GALATI Maria Antonietta	Legalità e bene comune	Tribunale di Matera, Carabinieri (Nucleo Altamura), Ass. sportive CONI
III E	CALIA Elisabetta	Conoscenza e valorizzazione del territorio altamurano e	Uniba: dip. Geologia; Cars di Altamura; Unesco-Archeoclub Di Altamura, Museo Nazionale Archeologico

		dintorni-morfologia e archeologia	
III F	VIRGINTINO Patrizia	A spasso nel tempo alla scoperta del nostro territorio tra passato e presente	Società agricola Sabini Altamura
III G	TRAGNI	Teatro nel territorio: aspetti organizzativi, relazionali e gestionali	Teatro Mercadante Altamura
III H	PISCOPO Sabina	Teatro nel territorio: aspetti organizzativi, relazionali e gestionali	Teatro Mercadante Altamura
III I	FALAGARIO Elisabetta	Legalità e bene comune	Tribunale di Matera, Carabinieri (Nucleo Altamura), Ass. sportive CONI

#### Classi quarte

CLASSE	TUTOR INTERNO	TITOLO DEL PROGETTO	AZIENDA/Enti/Istituzioni/Imprese/Associazioni
IV A	GIGANTELLI Arcangela	Laboratorio dell'emigrazione	GAL TERRE DI MURGIA ALTAMURA
IV B	SIMONE Rosa	Laboratorio dell'emigrazione	GAL TERRE DI MURGIA ALTAMURA
IV C	PAPANGELO	Alla scoperta del territorio di Altamura tra cultura e turismo	PROLOCO ALTAMURA
IV D	COLAMONACO Maria	Conoscere il passato per progettare il futuro	MUSEO ARCHEOLOGICO ALTAMURA
IV E	CASIELLO Irene	Diagnosi energetica dell'edificio Scuola	ENEA SEZ. TERRITORIALE BARI
IV F	CENTODUCATI Giuseppe	Diagnosi energetica dell'edificio Scuola	ENEA SEZ. TERRITORIALE BARI
IV G	SQUICCIARINI Maria	La grande guerra	Ass. Bersaglieri Altamura Archivio di STATO
IV H	COLONNA Caterina	Giornalismo e comunicazione	TeleRegione BARI
IV I	VENTURA Michele	L'acqua dolce: un bene comune	LABORATORIO D'ANALISI TECNOLOGIA

#### Classi quinte

CLASSE	TUTOR INTERNO	TITOLO DEL PROGETTO	AZIENDA
V A	ANELLI Maria	Learning by doing: marketing and food	DIMARNO ALTAMURA
V B	MELE	Import, export e marketing	MULINO MININNI ALTAMURA
V C	BERLOCO	Growing up and volunteering	LINK ALTAMURA
V D	DABBICCO	Non solo gusto	OROPAN ALTAMURA
V E	FERRUCCI V	Informatica e telematica	DIAN MATERA
V F	CACCIAPAGLIA	Simulazione d'impresa Young Business Talent	TAKLER S.R.L.
V G	GEMMA	5 gamma lampada 3	DIGIMAT MATERA
V H	CAPOBIANCO	Informatica e telematica	DIAN MATERA
V I	D'ALESSANDRO	Non solo gusto	OROPAN MATERA
V L	BRUNO	Simulazione d'impresa Young Business Talent	TAKLER S.R.L.

I percorsi evidenziati, oltre all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi che concorrono all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. In particolare essi intendono:



- favorire negli studenti una chiave di fruizione, lettura e interpretazione del patrimonio artistico e culturale, con particolare riguardo al proprio territorio, alla luce anche del D. Lgs. 60/2017, che promuove la cultura umanistica e la valorizzazione dell'arte;
- promuovere e rafforzare lo sviluppo della cultura digitale nella scuola, in relazione all'informatica, la telematica e la comunicazione; fornire agli studenti un'educazione adeguata all'uso dei media;
- rafforzare la cultura della legalità e il senso di responsabilità civile e sociale;
- acquisire conoscenze e competenze introduttive rispetto alle attività sociali di volontariato.
- sviluppare la cultura della sostenibilità.

## VI. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La programmazione del dipartimento di filosofia e storia, coerentemente con le indicazioni ministeriali, negli anni ha sempre elencato tra le finalità dell'insegnamento della storia, quelle relative alla cittadinanza e costituzione, declinando da esse le competenze specifiche e i contenuti relativi. Il decreto legislativo n. 62 del 2017 ha stabilito che la valutazione degli alunni dovrà considerare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Recependo le più recenti disposizioni ministeriali, in vista della valutazione all'interno del nuovo esame di Stato, il Liceo scientifico e linguistico "Federico II di Svevia" ha predisposto la progettazione dell'insegnamento della "cittadinanza e costituzione", relativamente al secondo biennio ed all'ultimo anno di scuola.

### Riferimenti normativi:

#### *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente riserva particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

#### *La Legge 169 del 30 ottobre 2008*

ha introdotto nel primo e secondo ciclo della scuola italiana una sperimentazione nazionale dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale.

#### *La circolare ministeriale n. 100 dell'11 dicembre 2008*

le scuole sono state, quindi, invitate a inserire alcuni argomenti significativi – i principi, i temi e i valori della Costituzione, nonché le norme legate all'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza – nella programmazione di tali aree.

#### *Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione del 4 marzo 2009*

il Miur ha indicato Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione per i vari ordini di scuola.

#### *La circolare ministeriale di attuazione della legge 169/2008 relativa all'anno scolastico 2010-2011 l'apprendimento di Cittadinanza e Costituzione*

diventa un obiettivo irrinunciabile per tutte le scuole di ordine e grado da inserire nell'offerta formativa. La circolare precisa che, se Cittadinanza e Costituzione non è una disciplina autonoma e non prevede un voto distinto, la sua valutazione deve trovare espressione nel voto complessivo delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale e inoltre influisce nella definizione del voto di comportamento. Le scuole sono state invitate a inserire alcuni argomenti nella programmazione di tali aree. Con un successivo documento d'indirizzo il Miur ha indicato nuclei tematici e obiettivi di apprendimento.

*Il decreto legislativo n. 62 del 2017*

Definisce le norme per la valutazione e l'accertamento delle competenze nell'esame di Stato, introducendo la valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione.

### **Cittadinanza e Costituzione in una dimensione educativa trasversale**

Il documento *"Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo"* propone una definizione delle competenze sociali e civiche: esse "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario".

"Si tratta cioè, di competenze essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ciascun individuo e per l'esercizio attivo e consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino, in contesti caratterizzati da una crescente complessità, che richiedono il possesso di conoscenze specifiche e di capacità di affrontare i conflitti che in essi si presentano e di contribuire alla loro soluzione, unite ad un impegno personale di partecipazione democratica".

"A queste conoscenze si affiancano le abilità comunicative, di negoziazione e di far fronte a situazioni problematiche anche di tipo personale, la disponibilità alla collaborazione, l'interesse per la comunicazione interculturale e per i problemi sociali, il rispetto per le diversità".

Alla formazione di tali competenze sociali e civiche concorre pertanto l'intera esperienza scolastica. Ogni disciplina deve mantenere un'attenzione educativo/formativa specifica in riferimento ai seguenti temi:

1. legalità e coesione sociale,
2. appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
3. diritti umani
4. pari opportunità
5. pluralismo
6. rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e soc.
7. bioetica
8. tutela del patrimonio artistico e culturale
9. sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile
10. benessere personale e speciale
11. fair play nello sport
12. sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare
13. solidarietà, volontariato, cittadinanza attiva.

### **L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'area storico-sociale**

I contenuti specifici che trovano una trattazione integrata alle discipline delle aree storico-sociale e storico-geografica sono:

1. La Costituzione repubblicana a confronto con le Carte degli altri paesi per cogliervi analogie e differenze
2. Statuti regionali
3. Carta europea dei diritti fondamentali
4. Carta delle nazioni unite
5. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
6. Convenzione dei diritti dell'infanzia
7. Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione
8. Ordinamento della Repubblica

9. Organizzazione politica ed economica dell'Europa
10. Organismi internazionali.

Rispetto a questi contenuti, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione viene programmato nel secondo biennio e nell'ultimo anno del liceo. I moduli formativi del triennio sono in copresenza dei docenti di storia e diritto in base alla progettazione dipartimentale.

## VII. LA VALUTAZIONE

Il Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia", in sintonia con le Indicazioni Nazionali, promuove una **didattica per competenze**, definite come «comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale».

I dipartimenti disciplinari, pertanto, hanno messo a punto un modello didattico volto a promuovere negli alunni lo sviluppo sia delle competenze trasversali, sia di quelle specifiche per ciascuna disciplina.

Si tratta, di fatto, di una sorta di rivoluzione copernicana che sposta il focus degli interventi didattici dai contenuti ad attività e progetti didattici volti a favorire l'acquisizione di strumenti utili a padroneggiare situazioni reali complesse.

Una didattica per competenze non può prescindere da una valutazione per competenze.

Come si legge nel D. Lgs. 62/2017 attuativo della L. 107/2015 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*), «la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze».

Alla luce del nuovo quadro normativo, il Liceo ha ritenuto opportuno ripensare le griglie di valutazione inerenti alle discipline, mettendo in relazione le competenze disciplinari con quelle trasversali.

Il D. Lgs. 62/2017, nel delineare un nuovo approccio valutativo fondato sulle competenze, àncora indissolubilmente la valutazione del comportamento a quella delle competenze di cittadinanza: «La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali» (art. 1, comma 3).

Restano fermi, solo per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, l'obbligo di attribuzione in decimi del voto di comportamento e la non ammissione alla classe successiva, o all'esame conclusivo, in caso di votazione inferiore ai sei decimi (D.P.R. 122/2009, art. 7, abrogato solo per le scuole del primo ciclo).

Le competenze chiave di cittadinanza, contenute nell'allegato 2 al D.M. 139/2007, sono, com'è noto, traguardi imprescindibili nel processo di sviluppo integrale della persona, in relazione a tre aspetti:

- la costruzione del sé;
- la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri;
- la costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Si riporta, qui di seguito, la descrizione delle otto competenze chiave di cittadinanza.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed

informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Alla luce del nuovo quadro normativo, il comportamento non appare più estrinseco al processo di apprendimento: l'acquisizione di un comportamento corretto e responsabile è, da un lato, un punto di partenza per rendere proficuo il processo di insegnamento-apprendimento, ma al contempo un traguardo che le istituzioni scolastiche devono porsi per il completo raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Per questa ragione, si è ritenuto opportuno ripensare le griglie di valutazione del comportamento, in base a quanto suggerito dal decreto, operando una sinossi tra le competenze chiave di cittadinanza, che diventano il principale orizzonte di riferimento, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Ai fini della costituzione della griglia, sono stati considerati unicamente quegli aspetti delle competenze chiave che ineriscono in maniera precipua alla sfera comportamentale e tralasciati, invece, quelli che rientrano nell'ambito di valutazione delle singole discipline.

L'attribuzione di un voto inferiore al 6, che ai sensi della legge implica la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è riservata a un comportamento gravemente e ripetutamente scorretto, caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico (anche

sanzionato da note scritte) e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e ai beni della scuola e a comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

Si dovranno, dunque, verificare uno o più dei seguenti episodi, adeguatamente perseguiti dal Regolamento di Istituto:

- l'allievo usa espressioni gravemente offensive nei riguardi delle persone e delle loro appartenenze sociali, etniche e religiose, adeguatamente sanzionate con sospensione dalle lezioni, e denunciate all'autorità di PS o dell'AG;
- l'allievo evita la discussione, non tollera convinzioni e opinioni diverse dalle proprie; mostra, verso i compagni e/o il personale scolastico, atteggiamenti di intolleranza e violenza, denunciati, a seconda della gravità, all'autorità di PS o dell'AG;
- l'allievo viola le normative vigenti in materia di privacy, mediante uso improprio del telefono cellulare o di mezzi telematici;
- l'allievo si rende colpevole di azioni di cyberbullismo ai sensi della L. 71/2017;
- l'allievo si rende volutamente e coscientemente responsabile di gravi danneggiamenti alla struttura, alle suppellettili e ai sussidi scolastici;
- l'allievo adotta comportamenti che minacciano seriamente la convivenza (furti, spaccio e/o assunzioni di sostanze stupefacenti, ferimenti volontari).

Un particolare riguardo va attribuito alla **rendicontazione sociale** dei risultati scolastici e dei processi messi in atto, tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. A tale proposito, Il Liceo Federico II si è dotato di un sistema e-learning capace di tracciare i risultati dei test d'ingresso e in uscita degli studenti sulla base del lavoro condotto nei dipartimenti disciplinari, i quali hanno provveduto a:

- Somministrare i test d'ingresso in tutte le classi prime e terze per permetterne la conseguente lettura, descrizione e analisi dei risultati ottenuti;
- Implementare pratiche di riflessione, di analisi e di confronto sull'andamento disciplinare per classi parallele;
- Strutturare prove di verifica disciplinari finali per classi parallele nelle classi prime e terze.
- Analizzare gli esiti per una progettazione puntuale nell'anno scolastico successivo.

Gli obiettivi dell'area di processo del RAV dell' Istituto, corrispondenti al punto "Curricolo, progettazione e valutazione", vengono perseguiti grazie all'architettura e-learning, testata su grandi numeri di studenti. Cosicché, il Liceo riesce a svolgere il lavoro secondo la logica degli assi culturali, considerando anche le discipline concorrenti appartenenti all'asse scientifico-tecnologico, all'asse storico sociale, oltre che all'asse linguistico e matematico, nell'ottica del processo di miglioramento degli esiti e dei processi.

**VIII. FABBISOGNO RISORSE PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE**

PROGETTO	(CLASSI/NUMERO ALUNNI)	FABBISOGNO RISORSE	
		Classe di concorso	N.
Lingua cinese per le classi del Liceo Linguistico	Classi del quinquennio /130 In relazione ai corsi con continuità didattica dal primo anno	AI24	1
Lingua russa per le classi del Liceo Linguistico	Classi biennio/30	AE24	1
Corsi di lingua inglese per acquisire la certificazione Europea PET, FCE e CAE Cambridge	PET triennio/68 FCE Cambridge triennio/44 CAE /20	BB02 Madrelingua inglese	2
Corsi di lingua francese per la Certificazione Delf anche in relazione a eventuali progetti PON/FSE	25	BA02 Francese (docente madrelingua)	1
Certificazione Dele In relazione a eventuali progetti PON/FSE	25	BC02 Spagnolo (docente madrelingua)	1
Certificazione Goethe anche In relazione a eventuali progetti PON/FSE	25	BD02 Tedesco (docente madrelingua)	1
Scambi culturali e internazionali	Triennio/150	Docenti interni organico autonomia area linguistica, scientifica e umanistica	18
Laboratorio didattico sulle colture autoctone in ambiente urbano e sviluppo sostenibile	Triennio/50	A050	1 con supporto di docente di potenziamento
Chimica, Alimenti e Salute	Triennio/50	A050	1 con supporto di docente di potenziamento
Settimana internazionale dei giovani	Triennio/300	Docenti interni organico autonomia area linguistica, scientifica e umanistica	30
Progetto Intercultura Progetto WEP Progetto TRANSALP	6	AB24 AA24	1 1

Teatro	Biennio/triennio/80	A011	1 e supporto docente potenziamento ambito artistico
Progetti CIR	biennio/triennio/ 100	area linguistica, scientifica e umanistica	5
Diritti a Scuola	Primo biennio/700	A027 A011 AB24 /AD24	2 2 2 1 psicologo In base all'avviso pubblico FSE POR Puglia
Sportello didattico disciplinare di recupero e consolidamento	Biennio e triennio/600	A019 A027 A050 AB24 AA24 AD24 A011 A026	Docenti organico dell'autonomia
Azione di recupero	Biennio e triennio/200	A027 AB24 A011 A026	Docenti organico dell'autonomia
Sportello didattico di potenziamento  Anche rispetto a potenziamento della disciplina non linguistica secondo metodologia CLIL	Classi quinte /40	A019 A027 A050 AB24 AA24 AD24 A011 A026	Docenti organico dell'autonomia
Progetto DEFRIT	Triennio/20	A011 AB24	1 1

		A046	1
Attività sportive individuali e di squadra e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	Biennio e triennio/40	A048	2
Olimpiadi di matematica; Olimpiadi di Astronomia Olimpiadi di fisica; Giochi di Archimede; Olimpiadi di scienze Olimpiadi di italiano Concorso nazionale/internazionale La brevità come strategia di scrittura: twitter Concorso Viaggio Premio nella Repubblica Federale di Germania Concorso EconoMla	Biennio e triennio/200       Studenti dell'Istituto e di altri Istituti in ambito nazionale e internazionale Studenti dell'Istituto	A027  A050 A011 A019 A011  AD24 A046	1  1 1 1 1  1 Con supporto docenti stesse aree

## IX. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<b>discipline opzionali a scelta dello studente</b>	Docenti organico dell'autonomia: A027 classi del biennio del liceo scientifico secondo quadro orario illustrato  A050 classi del biennio del liceo scientifico secondo quadro orario illustrato  A046 classi del liceo scientifico secondo quadro orario illustrato  AB24 classi del del liceo scientifico Cambridge IGSE copresenza docente di lingua straniera	<b>Ore potenziate a scelta degli studenti :</b>  Fisica 1h  Scienze 1h  Diritto ed Economia 2 h  Inglese 2 h
<b>Attività laboratoriali pluridisciplinari con previsione di classi aperte</b>	Docenti organico dell'autonomia A011, AB24, AC24	Progetto The literally brain:  12 docenti di Letteratura Italiana e Lingua Inglese e Spagnola delle classi del triennio
<b>Attività per classi parallele</b>	Docenti A048	Progetto Short College



<b>Sostegno, recupero, approfondimento per piccoli gruppi</b>  <b>moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza</b>	Docente organico dell'autonomia A027, AB24, A011; A050; A019 AC24 AA24, AD24, A026 in orario extracurriculare	Sportello didattico e azioni di recupero  Olimpiadi, gare e concorsi
	Docente organico dell'autonomia A027,A050, A011,AO19, A046	

X. FABBISOGNO DOCENTI							
DOTAZIONE di docenti	funzionale alle esigenze didattiche		Funzionale esigenze organizzative		Funzionale a esigenze progettuali		
	RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT	CDC	NUMERO	CDC	N°	CDC	N°
Docenti  Proiezione classi 47, tenuto conto dei dati dell'a.s 2017/18  Da verificare in base ai dati reali rivenienti dalle iscrizioni dell'a.s. 2017/2018	A017	6		A019	1		
	A019	8					
	AB24	9		A050	1		
	AA24	1					
	AC24	2					
	AD24	3					
	A026	6					
	A027	12					
	A011	21					
	A050	7					
	BA02	5h					
	BB02	15h					
	BC02	10h					
	BD02	15h					
	A048	5+4h					
A046	2						
Docenti di sostegno	AD02	2					

Docenti per progettazione					AB24	2
					A011	2
					A046	1

XI. FABBISOGNO PERSONALE ATA				
n.	tipologia	Piani edificio	Numero classi	Numero alunni
13 (di cui tre comprendono il contingente delle imprese di pulizie)	Collaboratore scolastico	2  distribuiti su due ali distinte dell'edificio	47	1201
7	Assistente amministrativo			1201
3	1 Assistenti tecnici profilo AR2 Informatica 2 Assistente tecnico profilo AR8 Fisica		46	1201
			46	1201
1	Collaboratore scolastico con funzione di custode per Polivalente			

L'ulteriore unità del tecnico del profilo AR8 Fisica viene richiesto sulla base dell'introduzione della disciplina opzionale "Laboratorio di Fisica" nell'orario curricolare del Liceo Scientifico.

Il collaboratore scolastico con funzione di custode per Polivalente in relazione all'area vasta del Polivalente con atrio di ingresso aperto ai tre Istituti del Polivalente stesso per l'accesso ai locali comuni e d'uso condiviso.

## XII. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Liceo è impegnato nella progettazione volta a implementare la tecnologia, in funzione della didattica e nell'organizzazione complessiva della Scuola, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questa prospettiva si collocano le iniziative intraprese per fornire la scuola di strutture tecnologiche, anche grazie ai finanziamenti europei del PON FESR, con l'implementazione di laboratori e nuovi ambienti dell'apprendimento multimediali, pur in presenza di spazi insufficienti a coprire la reale esigenza in base al numero degli utenti della Scuola. Il Liceo

si è dotato di una Rete per la connessione a internet con fibra ottica ad altissima velocità e tutto l'Istituto è coperto da rete wireless.

La Scuola si è dotata di un sito efficiente e aggiornato, di presenza sui social network (Facebook, Twitter, ecc.), di software e servizi per la didattica e la segreteria (registro elettronico, piattaforma FAD, protocollo informatico).

Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola è quello dell'animatore digitale.

Nell'ambito di tale Piano, la scuola definisce un suo Piano Digitale con relativa agenda.

OBIETTIVI	AZIONI
<p align="center"><b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE</b></p>	<p>Piattaforma e-learning MOODLE per le iniziative di formazione del personale</p> <p>The brain (autoformazione per la costruzione delle mappe letterarie intersecate)</p> <p>Gestione del Cloud</p>
<p align="center"><b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</b></p>	<p>Spazi e ambienti per l'apprendimento classe 3.0</p> <p>(progetto PON FESR 2014-2020 ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8)</p> <p>Piattaforma e-learning MOODLE per le iniziative di insegnamento rivolte agli studenti</p> <p>The brain per l'apprendimento degli studenti con particolare riguardo alle competenze linguistiche e storico-letterarie</p> <p>Uso di Google suite con annessa applicazione Classroom</p> <p>Valutazione e rendicontazione sociale (progetto qualità)</p> <p>Progetti europei (PON FSE/FESR) con specifiche finalità</p>
<p align="center"><b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA</b></p>	<p>BYOD (Bring your own device) per l'interoperabilità digitale con ogni genere di dispositivo e sistema operativo. Utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche efficientemente integrati grazie ad un sistema di rete wi-fi.</p> <p>Sistema di identificazione unico (Single sign - on)</p> <p>Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (progetto ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8)</p>

### **XIII. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel progettare le attività formative, la Scuola si preoccupa di stabilire relazioni, partnership e collaborazioni con altre scuole, con Associazioni, con Enti di ricerca e Università, con enti locali, con organizzazioni e strutture che possano portare un valore aggiunto alla formazione del personale. In questa prospettiva si promuove una ricognizione dei bisogni formativi nelle diverse aree dei saperi specifici, con un'attenzione particolare agli interventi coerenti con gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Le attività formative saranno promosse a diversi livelli:

- attività promosse direttamente dal Liceo Federico II di Svevia anche con modalità di Laboratori di autoformazione;
- attività di formazione in rete con altre scuole. A questo fine la scuola aderisce a reti di scuole, come la rete di ambito Bari (BA4);
- infine, attività di formazione effettuate a cura individuale, utilizzando la Carta del docente e/o altre occasioni formative a cura di associazioni professionali, sindacali, ecc.

A tali attività di formazione bisogna aggiungere quelle relative all'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, previste peraltro da specifiche norme, in particolare il Decreto MIUR 27/10/2015, n. 850 e la Nota MIUR 5/11/2015, prot. n. 36167.

Ai docenti saranno assegnati i tutor, selezionati sulla base delle indicazioni delle suddette norme e sarà predisposto un piano di tutoraggio, attività e formazione in servizio che, integrato con quello predisposto dall'USR e dalle attività della piattaforma on line dell'INDIRE, confluirà nel portfolio formativo dei docenti e nel processo di valutazione finale a cura del Comitato di valutazione e del Dirigente scolastico.

Una specifica attenzione, a seguito delle recenti norme sulla dematerializzazione e del PNSD, esige una formazione del personale ATA, in particolare gli assistenti amministrativi per migliorare le pratiche già in uso sulla digitalizzazione e sui servizi per il personale e per l'utenza (studenti e famiglie).

Per il personale è prevista la formazione sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, al primo soccorso e alla privacy.

In merito all'accoglienza dei nuovi docenti, in funzione di un rapido inserimento nel contesto specifico della scuola, si attuano fin dall'inizio dell'anno scolastico le seguenti attività:

- informazione sulle figure di staff della scuola;
- informazione sugli "Indirizzi generali per lo svolgimento delle attività formative", sul POF, sul RAV e sul Piano di Miglioramento;

- illustrazione dell'offerta formativa contenuta nel POF;
- aggiornamento sulle attività dei Dipartimenti, al fine di favorire il pieno inserimento nelle attività didattiche e nel progetto complessivo della scuola;
- informazione sui criteri di valutazione e di valorizzazione dei docenti;
- supporto nelle attività di programmazione, gestione in itinere, valutazione del processo di insegnamento – apprendimento, definizione e gestione dei “saperi essenziali”;
- per i docenti al primo anno di ruolo, informazione sul percorso formativo e dell'anno di prova, assegnazione di tutor con requisiti di qualità, accompagnamento alla formazione e al tirocinio secondo i migliori standard.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
PROGETTO CLIL (Rispetto ai progetti formativi della rete)	Docenti in possesso dei requisiti rispetto al livello di competenza linguistica	innovazione della didattica plurilinguismo
The brain	Docenti dipartimenti disciplinari con particolare riguardo ai docenti di italiano, inglese e spagnolo	innovazione della didattica plurilinguismo
Metodologie didattiche e strumenti innovativi per alunni con bisogni educativi speciali (BES)	Docenti dei consigli di classe con presenza di studenti con BES	successo formativo degli studenti innovazione della didattica
Tecnologie per la didattica	Docenti dipartimenti disciplinari	innovazione della didattica sviluppo delle competenze digitali
Valutare le competenze	Docenti dipartimenti disciplinari	successo formativo degli studenti innovazione della didattica
tecnologie digitali a supporto della pubblica amministrazione	Personale ATA	sviluppo delle competenze digitali
Formazione docenti neoassunti	Docenti neoassunti	Formazione docenti neoassunti

## SUPPORTI ESTERNI

[Art. 6 regolamento del SNV]

Soggetto esterno	Tipo di supporto	Sulla base dei finanziamenti ministeriali e/o regionali e/o europei previsti ad hoc
Università degli studi di Bari	Formazione con attività di ricerca collaborativa	
Enti di ricerca		
Associazioni culturali e professionali	Formazione con attività di ricerca collaborativa	
Altro sulla base di specifiche indicazioni previste dal bando rispetto a progetti PON e POR		

### MODALITÀ REALIZZAZIONE

Verranno considerate le seguenti Fasi di attuazione:

Fase 1. Selezione delle figure interne ed esterne

Fase 2. Individuazione dei destinatari del progetto

Fase 3. Attuazione della formazione con attività di ricerca collaborativa sia se prevista la figura del formatore interno/esterno sia se gestita in attività di autoformazione

Fase 4. Monitoraggio della formazione con diffusione dei risultati

Fase 5. Riesame dei risultati e progettazione di nuove azioni per l'annualità successiva

Le azioni di monitoraggio saranno seguite dal/i responsabile/i del progetto oltre che dal Team dell'unità di valutazione del piano di miglioramento. A tal fine saranno periodicamente prodotte schede di sintesi relative a: tempi, frequenza, diffusione dell'azione. Al termine dell'attività di formazione sarà somministrato ai docenti-corsi un questionario di gradimento.

Il progetto sarà valutato in merito all'efficacia, ossia al rapporto tra obiettivi e risultati comparati, attraverso apposite schede di valutazione.

Periodicamente saranno svolte dai responsabili del Progetto attività volte ad adottare interventi di correzione e di miglioramento.

Tali attività consisteranno in:

- Eventuale revisione dei tempi e relativa riprogrammazione
- Eventuale revisione delle metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione

XIV. FABBISOGNO INFRASTRUTTURE/ MEZZI E STRUMENTI		
Scuola/indirizzo	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Liceo	Spazi e ambienti per l'apprendimento classe 3.0 progetto PON FESR 2014-2020	sviluppo delle competenze digitali

	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8	innovare la didattica
Liceo	Palestra scoperta (esige lavori di ristrutturazione)	Interazione con il territorio
Liceo	Palestra coperta (esige lavori di ristrutturazione)	Interazione con il territorio
Liceo	Auditorium (esige lavori di ristrutturazione)	Interazione con il territorio
Liceo	Biblioteca (arredi funzionali)	Interazione con il territorio innovare la didattica
Liceo	Gabinetto Scientifico (nuove attrezzature per via dell'usura e per l'innovazione d'uso degli strumenti)	innovare la didattica
Liceo	Laboratorio Linguistico (miglioramento per via dell'usura)	innovare la didattica
Liceo	Laboratorio di informatica (obsoleto)	innovare la didattica

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---

Delibere del collegio docenti (n. 4 del 13 gennaio 2016) e del consiglio d'istituto (n.3 del 15 gennaio 2016)

Aggiornamento collegio docenti delibera n. 3 del 25 ottobre 2017 e delibera n. 2 del consiglio di Istituto del 26 ottobre 2017

N.B.: l'Organigramma, le tabelle relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto, il Piano Annuale dell'Inclusione, le Programmazioni dipartimentali, ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Giovanna Cancellara